

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2023-2024

Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", insegnamento scolastico declinato in maniera trasversale nelle discipline scolastiche e che rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Altri riferimenti sono da considerare anche il Decreto Ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023 "**Linee guida** per l'insegnamento dell'**Educazione civica**". La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità, risultano essere obiettivi perseguibili nella trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica per far realizzare una propensione al miglioramento di se stessi, degli altri e dell'ambiente. L'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una scala di valori indispensabile per esercitare la cittadinanza a più livelli, nel rispetto delle regole comuni. E' compito dell'istituzione scuola valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Affettività, Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale, Valorizzazione della cultura territoriale, Libertà e diritto al Lavoro per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Pertanto obiettivi altamente qualificanti per l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica risultano essere:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale e il mondo del lavoro

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica ha fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

2. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica.

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni

internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a: a) rischi e insidie dell'ambiente digitale b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale c) educazione al digitale (media literacy)

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: Monte ore complessivo annuale di 33 ore previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione

e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline coinvolte in tale insegnamento sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione. Consultare le griglie in allegato.

PROGRAMMAZIONE

Classi PRIME

Competenze generali:

C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;

C2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

C3 Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina, riconoscendone l'importanza per lo sviluppo e la qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale ed applicandola in modo autonomo e consapevole nella scuola e nella vita.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere nella Costituzione la principale fonte dell'ordinamento giuridico individuare i principi cardine della tematica in oggetto
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole centrato sul reciproco riconoscimento di diritti costituzionali a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Classi SECONDE

Competenze generali:

C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;

C2 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo **da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

C3 Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina, riconoscendone l'importanza per lo sviluppo e la qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale ed applicandola in modo autonomo e consapevole nella scuola e nella vita.

OBIETTIVI MINIMI

- Sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni e delle proprie emozioni
- Favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i coetanei e gli adulti, promuovendo il riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui;
- Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole centrato sul reciproco riconoscimento di diritti costituzionali a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Classi TERZE

Competenze generali:

C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;

C2 Adottare i comportamenti più adeguati per **la tutela della sicurezza propria, degli altri** e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere la segnaletica stradale cogliendone il senso e il fondamento
- Saper individuare all'interno del Codice della strada i principali doveri del cittadino pedone/guidatore

CLASSI QUARTE

Competenze generali

C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;

C2 Esercitare i principi della **cittadinanza digitale**, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

C3 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

OBIETTIVI MINIMI

- Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri;
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali individuando mezzi e forme appropriati ai contesti.

CLASSI QUINTE

Competenze generali

C1 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri stabiliti in Costituzione;

C2 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli **elementi** fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al **diritto del lavoro**.

C3 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i settori del lavoro e le forme
- Conoscere il mondo del lavoro attraverso attività di orienteering
- Saper riconoscere i problemi del mondo del lavoro
- Sviluppare la competenza di imparare ad imparare

COMPITI DEL DOCENTE per il biennio, e per triennio

Il Consiglio di Classe procede alla compilazione dell'UDA interdisciplinare, di cui viene fornito il modello. I docenti coinvolti avranno cura di

	<p>documentare lo svolgimento di ciascuna azione didattica nel proprio registro, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore. Nel registro elettronico si scriva: Educazione civica: nucleo tematico; argomento. I docenti riferiscono le rispettive valutazioni in decimi al Coordinatore per consentire l'elaborazione della media voto. La valutazione è basata su varie tipologie di verifica. Alla fine di ogni quadrimestre, il Coordinatore dell'Educazione Civica riceverà le valutazioni dei docenti coinvolti dalle quali verrà tratta la media generale. In occasione degli scrutini, il Coordinatore formula la proposta di valutazione al Consiglio di classe.</p>
<p>LA VALUTAZIONE</p>	<p>Consultare le rubriche specifiche dell'Educazione Civica, in allegato a questo documento.</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA"

Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigiani (Moda)